



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

Consiglio del Personale Tecnico – Amministrativo

verbale n. 10 del 3 dicembre 2020

Il giorno 3 dicembre 2020 alle 9,30, convocato ai sensi del regolamento temporaneo di Ateneo per lo svolgimento delle sedute in modalità telematica (DR n. 836 del 11/03/2020), si è riunito il Consiglio del Personale Tecnico – Amministrativo dell'Università degli Studi di Sassari.

Componente	Presente	Assente giustificato	Assente
CARBONI GAVINA		X	
CUCCU MARIO	X		
DENTI ELENA	X		
DESOLE LAURA	X		
DIAZ NICIA		X	
GUARAGLIA ALESSANDRO	X		
MANCA KATIA	X		
MULTINEDDU CHIARA	X		
OGGIANO STEFANIA		X	
SANNA FRANCA CARMELA	X		
SECHI PIER LUIGI	X		

Presiede la seduta Pier Luigi Sechi, che incarica quale segretario verbalizzante la dott.ssa Franca Sanna, in attesa dell'individuazione di un segretario esterno al Consiglio, come previsto dall'art. 5 comma 3 del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio stesso. Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dà inizio alla seduta in modalità telematica, attraverso la piattaforma Microsoft Teams. L'ordine del giorno è il seguente:

1. approvazione verbale seduta del 28 ottobre 2020;
2. trasferimenti del personale: osservazioni del Consiglio del Personale Tecnico – Amministrativo.

Si passa alla discussione del primo punto all'ordine del giorno:

1. approvazione verbale seduta del 28 ottobre 2020;

Il presidente dà lettura del processo verbale della seduta dello scorso 28 ottobre. Il documento viene posto all'approvazione del Consiglio sulla piattaforma telematica Teams e approvato all'unanimità.

Si passa alla discussione del secondo punto all'ordine del giorno:

- trasferimenti del personale: osservazioni del Consiglio del Personale Tecnico – Amministrativo.

Il presidente introduce l'argomento: con distinti decreti a firma del direttore generale, lo scorso 11 novembre si è disposto il trasferimento "con decorrenza immediata" di diversi colleghi in servizio nell'amministrazione centrale e in un dipartimento. Il presidente riferisce che alcuni dei suddetti provvedimenti sono stati assunti in assenza di qualsiasi preventiva comunicazione ai colleghi interessati e di intese con i responsabili degli uffici e strutture di arrivo e di destinazione nonché in assenza di qualsiasi attività preventiva volta a porre i colleghi stessi nelle migliori condizioni per essere immediatamente operativi negli uffici di destinazione, in primis un'adeguata formazione. La circostanza che i trasferimenti siano stati disposti nel pieno della recrudescenza della pandemia e in regime di lavoro agile li rende ancor più inaccettabili.

A giudizio del presidente i provvedimenti assunti con le modalità sopra descritte sono lesivi della dignità dei lavoratori; le prerogative datoriali riconosciute della normativa vigente devono in ogni caso essere esercitate nell'ambito del principio costituzionale, anch'esso vincolante e immediatamente prescrittivo, di buon andamento della pubblica amministrazione e nel rispetto della dignità dei lavoratori, principio quest'ultimo sotteso alla disciplina civilistica e a quella contenuta nello statuto dei lavoratori in materia di trasferimenti. Franca Sanna osserva che "nonostante l'insindacabilità nel merito delle scelte organizzative dell'amministrazione, l'obbligo della buona fede e correttezza dovrebbe essere necessaria modalità di comportamento da parte della stessa. Le motivazioni insufficienti, l'assenza di un congruo preavviso e di specifiche del nuovo carico di lavoro, tutti elementi che non si evincono dai decreti, credo denotino la volontà di rimpinguare uffici senza criteri e organizzazione. Auspico che si possano in autotutela annullare i decreti emessi e, nel caso che alcuni colleghi vogliano accogliere il loro trasferimento positivamente, riformulare gli stessi in maniera lecita e dettagliata nel nuovo ambito, con eventuale formazione laddove fosse necessaria". Esaurita la discussione, il Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo auspica che l'amministrazione riconsideri i provvedimenti di trasferimento e proceda all'immediato ritiro di quelli adottati in violazione dei principi sopra rilevati. Richiamata la propria funzione propositiva, il Consiglio si impegna a individuare i criteri e le condizioni alla base di una disciplina di Ateneo sui provvedimenti di mobilità interna improntata al rispetto della dignità dei lavoratori e ad un effettivo perseguimento dei principi di buona amministrazione. La seduta è conclusa alle ore 12,30.

Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Franca Sanna

Il Presidente
(Dott. Pier Luigi Sechi)